

**Savona: Trust, un fondo per aiutare i ragazzi disabili**

Cresce il numero dei disabili che possono vivere a lungo, anche oltre i cinquant'anni, grazie ai nuovi ritrovati della medicina. E sono sempre di più le famiglie che si chiedono cosa faranno questi ragazzi dopo la morte dei loro genitori. Una risposta arriva dall'associazione 'Il Trust per noi dopo di voi', rappresentata Flavio Valente, che questa mattina ha siglato con l'assessore alla protezione sociale del Comune Lucia Bacciu, e con il direttore del distretto socio sanitario 7 del Savonese Walter Ziliani, un protocollo di intesa per lanciare il progetto 'Trust e amministrazione di sostegno'. Si tratta di un fondo nel quale le famiglie dei disabili o delle persone in difficoltà possono inserire beni patrimoniali o denaro da destinare, un giorno che padri, madri e altri parenti non ci saranno più, alla cura dei loro figli e a farli vivere bene. "Fondi che - come ha spiegato l'assessore Lucia Bacciu - sono assolutamente inattaccabili dal punto di vista legale e amministrativo che saranno decisi dalle famiglie, come sarà deciso dalle famiglie chi e come dovrà amministrarli. Oltretutto godranno di una franchigia da parte dell'amministrazione finanziaria dello stato fino a 1,5 milioni di euro".

**r.c.**

Martedì 04 Novembre 2008 ore 12:53